

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "G. PENNA"
SETTORE TECNOLOGICO
"AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA"

ESAME DI STATO - a.s. 2023/24
DOCUMENTO finale del CONSIGLIO DI CLASSE
(Dlgs 62/2017 – art. 17, comma 1; O.M. 55/24 - art.10)*

(l'O.M. 55 del 22-03-2024 definisce l'organizzazione e le modalità di svolgimento dell'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024)



CLASSE VAS

ordinamento ISTRUZIONE PER ADULTI - (D.P.R 263/2012)

Indirizzo tecnico **"AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA"**
articolazione PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

INDICEpagina

1	ISTITUTO, indirizzo e ordinamento, profilo professionale e percorso di studi	3
2	ITER curricolare – PFI - PSP	6
3	OBIETTIVI - METODOLOGIE – LIBRI DI TESTO	7
4	QUADRI ORARIO del percorso /DOCENTI / MATERIE di insegnamento	8
5	GRIGLIA CRITERI DI VALUTAZIONE e VOTI SCOLASTICI	9
6	CREDITO SCOLASTICO / CONDOTTA	10
7	PRESENTAZIONE DELLA CLASSE e ANDAMENTO DIDATTICO-DISCIPLINARE	11
8	PROVE D'ESAME: indicazioni e simulazioni	13
9	RELAZIONI / PROGRAMMI svolti	da 14 a 33
<i>firme di convalida del documento</i>		34

1) ISTITUTO, INDIRIZZO E ORDINAMENTO, PROFILO PROFESSIONALE E PERCORSO DI STUDI

L'ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "G. PENNA" assume un ruolo unico e significativo per il territorio grazie alla propria offerta formativa, che si concretizza in più ordinamenti, indirizzi ed articolazioni:

SETTORE TECNOLOGICO "AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA" corsi ordinamentali diurni per ragazzi e corsi serali per adulti, suddivisi in 2 articolazioni: 1) Produzioni e trasformazioni 2) Viticoltura ed enologia
SETTORE PROFESSIONALE "SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA" corsi ordinamentali diurni per ragazzi e corsi serali per adulti, suddivisi in 2 articolazioni: 1) Enogastronomica 2) Servizi di sala e vendita
SETTORE PROFESSIONALE "SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO-RURALE" corsi ordinamentali diurni per adulti presso la Casa di Reclusione di Quarto d'Asti

NOTE:

- l'indirizzo professionale "SERV.PER L'ENOGASTR. E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA" ha sede a S. Damiano d'Asti;
- L'articolazione VITICOLTURA ED ENOLOGIA è stata attivata presso l'Ist. "G.Penna" di Asti a partire dall'a. s. 2015/16, nella sezione C.
- **Dall'anno scolastico 2016/17, in rete con il Centro Provinciale Istruzione per Adulti (CPIA) di Asti, sono stati attivati due percorsi di istruzione rivolti agli adulti, applicando le norme che disciplinano il nuovo ordinamento dell'Istruzione per adulti ed organizzandone contestualmente tutte le attività didattiche negli anni seguenti.**
- Dall'anno scolastico 2018/19 sono stati attivati i corsi presso la Casa di reclusione.

INDIRIZZO E ORDINAMENTO della classe

La VAS, classe a cui si fa riferimento in questo DOCUMENTO è un CORSO dell'Indirizzo **SETTORE TECNOLOGICO "AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA"**, articolazione **PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI – ordinamento "Istruzione degli Adulti"**.

L'ordinamento dell'Istruzione per Adulti è normato:

- dal D.P.R. 263/2012 (detto "REGOLAMENTO")

- dalle successive LINEE GUIDA (decreto MIUR del 12 marzo 2015) , che hanno definito gli strumenti applicativi del nuovo assetto didattico dei percorsi di primo e secondo livello; le Linee guida, inoltre, attraverso opportune tabelle allegare precisano quadri orari e strumenti di flessibilità (di cui all'art. 4, comma 9,REGOLAMENTO)

I percorsi di istruzione per adulti definiti **"di secondo livello"** (Linee guida – paragrafo 4.3) sono finalizzati al conseguimento del diploma di istruzione tecnica, professionale e artistica e sono articolati in **tre periodi didattici**, così strutturati:

- a) primo periodo didattico, finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al secondo biennio dei percorsi degli istituti tecnici o professionali, in relazione all'indirizzo scelto dallo studente;
- b) secondo periodo didattico, finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione all'ultimo anno dei percorsi degli istituti tecnici o professionali, in relazione all'indirizzo scelto dallo studente;
- c) terzo periodo didattico finalizzato all'acquisizione del diploma di istruzione tecnica o professionale, in relazione all'indirizzo scelto dallo studente.

I periodi didattici di cui ai punti a, b, c, si riferiscono alle conoscenze, abilità e competenze previste rispettivamente per il primo biennio, il secondo biennio e l'ultimo anno dei corrispondenti ordinamenti degli istituti tecnici o professionali e hanno rispettivamente un orario complessivo obbligatorio pari al 70% di quello previsto dai suddetti ordinamenti con riferimento all'area di istruzione generale e alle singole aree di indirizzo.

L'Indirizzo tecnico "AGRARIA, AGROINDUSTRIA ed AGROALIMENTARE", articolazione **PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI**, che nei Corsi serali per Adulti del nostro Istituto si articola su un **PERCORSO TRIENNALE** che è finalizzato all'acquisizione di un articolato e complesso sistema di conoscenze e competenze: trattasi di competenze chiave per la "cittadinanza attiva", di competenze "trasversali" e "specifiche".

Quelle specifiche, caratterizzanti l'indirizzo, che sono fondate **sulle scienze propedeutiche (biologia, chimica,**

fisica...) e sulla conoscenza delle tecnologie di settore, possono così riassumersi:

- *organizzazione, controllo e gestione di processi produttivi e trasformativi legati alle principali filiere agro-alimentari;*
- *analisi e pianificazione di attività di marketing;*
- *salvaguardia di situazioni ambientali e territoriali;*
- *giudizi di convenienza economica e valutazione di beni e diritti .*

PROFILO PROFESSIONALE

Con il conseguimento del diploma, a conclusione del percorso quinquennale o triennale (Istruzione degli adulti), oltre alla prosecuzione degli studi si può operare in molteplici ambiti, che sono previsti e puntualizzati nello specifico Ordinamento dal Collegio dei Periti agrari.

- La **direzione**, l'**amministrazione** e la **gestione** di aziende agricole e zootecniche e di aziende di lavorazione e commercializzazione di prodotti agrari e zootecnici limitatamente alle piccole e medie aziende, ivi comprese le funzioni contabili, quelle di assistenza e rappresentanza tributaria e quelle relative all'amministrazione del personale dipendente dalle medesime aziende.
- La **progettazione**, la **direzione** e il **collaudo** di opere di miglioramento fondiario e di trasformazione di prodotti agrari e relative costruzioni, limitatamente alle medie aziende, il tutto in struttura ordinaria, secondo la tecnologia del momento, anche se ubicate fuori dai fondi.
- La **misura**, la **stima**, la **divisione** di fondi rustici, delle costruzioni e delle aziende agrarie e zootecniche, anche ai fini di mutui fondiari.
- I **lavori catastali, topografici**, cartografici e tipi di **frazionamento**, inerenti le piccole e medie aziende e relativi sia al catasto terreni sia al catasto urbano.
- La **stima** delle colture erbacee ed arboree e loro prodotti, nonché dei relativi danni.
- La **valutazione** degli interventi fitosanitari e delle operazioni colturali delle colture agricole.
- La direzione e manutenzione di parchi e la **progettazione**, la direzione e la **manutenzione** di giardini, anche localizzati, gli uni e gli altri, in aree urbane.
- La **consulenza**, le stime di consegna e riconsegna, i controlli analitici per i settori di specializzazione enotecnici, caseari, elaiotecnici ed altri; CTU e CTP nelle controversie legali
- Le funzioni di perito in ordine alle attribuzioni sopra menzionate.
- **Assistenza tecnica** ai produttori agricoli singoli ed associati.
- Ricoprire il ruolo di RSPP, predisporre piani di sicurezza sul lavoro, piani di autocontrollo alimentare (HACCP).

PERCORSO DI STUDI : articolazioni ed obiettivi formativi

Il **percorso**, pur prevedendo 3 articolazioni: "Produzioni e trasformazione dei prodotti", "Gestione del territorio", "Viticoltura ed enologia", è impostato con una logica unitaria : l'unitarietà è garantita dalla coesistenza di discipline tecniche comuni, diversamente affrontate ed approfondite nelle tre articolazioni, in cui acquisiscono connotazioni professionali specifiche. Nel dettaglio, a partire dal secondo periodo (corrispondente al secondo biennio dei percorsi quinquennali) l'iter didattico punta al consolidamento delle basi scientifiche ed alla loro applicazione negli aspetti tecnici che si ritengono necessari per analizzare i processi produttivi, dedicando anche ampio spazio ai principi gestionali delle aziende di settore, ai rapporti fra queste e l'ambiente ed alla qualità delle produzioni agroalimentari e agroindustriali.

Il terzo periodo (ultimo anno), con le diverse competenze e conoscenze acquisite lungo tutto il percorso, consente agli studenti una visione più organica e sistemica delle attività agricole e trasformatrice; in tale anno si articolano anche competenze economiche inerenti i giudizi di convenienza e la valutazione estimativa, in modo da favorire un approccio critico ai problemi, multidisciplinare e non nozionistico .

Gli obiettivi più generali e trasversali a tutte le materie, definiti sia nelle programmazioni specifiche dei singoli Docenti che nel P.T.O.F. consistono nel predisporre gli allievi ad essere cittadini consapevoli e partecipi, oltre che sapere affrontare problematiche più o meno complesse con un valido approccio metodologico.

Tali finalità – come noto – si perseguono integrando in modo appropriato le competenze “trasversali” con quelle dei quattro assi culturali (dei linguaggi, logico-matematico, storico-sociale e scientifico-tecnologico) e quelle specifiche di indirizzo.

Le COMPETENZE didattico - educative “trasversali”, che la scuola ha cercato di fornire agli allievi, nel corso del percorso triennale sono riassunte di seguito:

- ✓ assumere un atteggiamento positivo, consapevole e responsabile nei confronti della scuola, vissuta come istituzione basata su diritti e doveri di tutti;
- ✓ sviluppare la propria personalità come processo di maturazione dell'identità e della progettualità individuale;
- ✓ potenziare il metodo di studio e di lavoro rendendolo autonomo, sistematico, ed efficace;
- ✓ ampliare e consolidare le competenze linguistiche, potenziando l'uso dei linguaggi delle discipline tecniche e della lingua straniera;
- ✓ acquisire/sviluppare le capacità logiche di analisi e sintesi, nonché quelle di consapevolizzare il proprio sapere nelle diverse discipline approfondite durante tutto il percorso

L'area delle materie di indirizzo, in particolare, affiancandosi alle materie di area comune, è caratterizzata dallo studio delle fondamentali discipline agronomiche, estimative ed economiche, tecnologiche e biotecnologiche connesse alle filiere agrarie, agroalimentari ed agro-industriali.

La programmazione didattica (OBIETTIVI, STRUMENTI, VALUTAZIONE) è stata definita da ogni singolo docente, ad inizio anno, inserendosi in quella più generale del Consiglio di Classe, che - a propria volta - ha recepito le linee guida del Piano dell'offerta formativa di Istituto (P.T.O.F.); in seguito, è stata realizzata ed adattata da ogni singolo Insegnante della classe in funzione dei tempi a disposizione, dei livelli di apprendimento e degli interessi manifestati dagli studenti.

2) ITER curricolare – PATTO FORMATIVO INDIVIDUALE - PERCORSO di studi PERSONALIZZATO LINEE GUIDA (decreto MIUR del 12 marzo 2015) - strumenti di flessibilità (parag.5)

A partire dall'a.s. 2016/17, la Commissione interna all'Istituto per i Patti formativi, attualmente composta dal Dirigente scolastico prof. Marino Giorgio, dalla prof.ssa Castino Emanuela (Docente Collaboratrice del dirigente) e dal prof. Demaria Angelo (Docente "Funzione strumentale" per i corsi serali dell'Istituto "Penna") svolge settimanalmente "ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA", al fine di elaborare con gli iscritti il **PATTO FORMATIVO INDIVIDUALE** (P.F.I.) e definirne il **Percorso di studi personalizzato** (P.S.P.).

A tale riguardo, con riferimento al Colloquio d'Esame, si trascrive integralmente l'art.22 - comma 8 dell' **O.M. 55/2024** : "...nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni:

a) i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono – a richiesta – essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio. Nel colloquio, pertanto, la commissione/classe propone al candidato, secondo le modalità specificate nei commi precedenti, di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline previste dal suddetto percorso di studio personalizzato;

b) per i candidati che non hanno svolto i PCTO, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

L'attività di accoglienza, molto importante nei primi due periodi dei percorsi di II livello, si articola in più fasi:

<p>A. La fase di Identificazione e valutazione delle competenze, finalizzata all'<i>accertamento del possesso</i> delle competenze acquisite dall'allievo adulto nell'apprendimento formale, non formale ed informale durante la propria vita; per la relativa verifica oltre all'esame del "curriculum" di ciascuno, delle certificazioni formali (Diplomi di scuola secondaria di secondo grado, Diplomi di qualifica...) e non formali (attestati di merito, frequenza, ecc...), i Docenti di materia hanno accertato le competenze attraverso modalità (colloqui e/o test) precedentemente definite.</p> <p>Per tutti gli studenti - trattandosi di adulti di varia estrazione e con diverse esperienze professionali – si sono considerate e valutate le cosiddette COMPETENZE CHIAVE EUROPEE per la cittadinanza, che sono di seguito indicate:</p> <ul style="list-style-type: none">● Comunicazione nella madrelingua (capacità di comunicare, capire e farsi capire)● Comunicazione nelle lingue straniere (capacità di comunicare, capire e farsi capire)● Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia● Competenza digitale● Imparare ad imparare● Competenze sociali e civiche (consapevolezza dei propri diritti e doveri)● Spirito di iniziativa e imprenditorialità (la capacità di incidere sulla realtà)● Consapevolezza ed espressione culturale
<p>B. La fase di Attestazione delle Competenze: la Commissione per i Patti formativi, attraverso un modello specificatamente creato, ha certificato il possesso delle competenze individuate e valutate nella fase A) e le ha riconosciute come crediti in termini di ore associate ad ogni unità di apprendimento (UdA).</p>
<p>C. La definizione e sottoscrizione del Patto Formativo Individuale, documento che registra i suddetti dati e formalizza la personalizzazione del Percorso Formativo (Percorso di Studio Personalizzato o PSP).</p>

Pertanto, ai fini dell'Esame di Stato, il fascicolo di ogni studente - oltre ai documenti formali attestanti i titoli di studio (Pagelle, diplomi, ecc...) - include per ognuno dei periodi:

<p>a. Il Certificato di riconoscimento crediti, con l'elencazione eventuale delle competenze riconosciute come crediti ad esito della procedura di individuazione, valutazione e attestazione delle stesse.</p> <p>b. Il P.F.I., costituito dal Dossier personale, dal quadro relativo alle competenze da acquisire per ogni materia con eventuali ore di "fruizione a distanza*" (o FAD)", dal PSP.</p>
--

**le Linee guida prevedono infatti che l'adulto possa fruire a distanza (FAD) di un parte del percorso didattico al fine sia di favorirne la personalizzazione, con maggiori possibilità di accedere a materiali didattici diversificati, sia di agevolare l'utenza impossibilitata a raggiungere la sede di svolgimento delle attività didattiche per motivazioni lavorative.*

3) OBIETTIVI - METODOLOGIE - LIBRI DI TESTO OBIETTIVI (in termini di CONOSCENZE E COMPETENZE specifiche)

Oltre agli obiettivi più generali e trasversali prima indicati, gli Insegnanti, con riferimento alle Linee guida ministeriali per il **SETTORE TECNOLOGICO “AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA”**, articolazione **PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI**, hanno definito **OBIETTIVI** e **COMPETENZE** specifiche, declinandole nelle proprie programmazioni individuali (riportate sul Registro elettronico “ARGO”).

Con riferimento all’area di indirizzo, al termine del corso l’allievo/a dovrebbe essere in grado di:

- organizzare e gestire i processi produttivi nel settore vegetale e animale ponendo attenzione 1) alla qualità dei prodotti sotto il profilo fisico-chimico e igienico, 2) alla tutela dell’ambiente, 3) alla sostenibilità anche economica
- intervenire in aspetti come la difesa delle colture, la gestione dei rifiuti, la gestione del territorio in un’ottica di sostenibilità, cioè ponendo particolare attenzione agli equilibri ambientali ed idrogeologici
- curare i principali aspetti amministrativi e contabili, interpretare bilanci preventivi e consuntivi nelle scelte imprenditoriali
- esprimere giudizi di valore su beni, diritti e servizi
- analizzare ed interpretare rilievi topografici ed eseguire alcune fondamentali operazioni catastali
- promuovere e commercializzare prodotti agrari e agroindustriali

METODOLOGIE e strumenti d’insegnamento adottati nel triennio

lezione frontale per l’introduzione e la spiegazione di nuovi argomenti
lezione interattiva per approfondire e cogliere gli eventuali collegamenti interdisciplinari
lettura e analisi di pubblicazioni/documenti di vario tipo disponibili sulla rete “Internet”
esperienze laboratoriali nei Laboratori dell’Istituto e del Territorio
attività operative presso l’Azienda agraria annessa all’Istituto “Penna”
“fruizione a distanza”, con la messa a disposizione informatizzata di materiale di studio e indicazione di precisi “indirizzi Internet” per approfondimenti individuali

LIBRI DI TESTO

Nel secondo periodo (a.s. 2022/23) i Docenti hanno garantito il materiale didattico di consultazione e studio agli studenti fornendo loro materiale cartaceo e “informatizzato”, indicazioni precise di ricerca e “link” su INTERNET, copie fotostatiche di propri appunti e quando possibile testi usati disponibili presso la scuola, indicazioni per acquisti/consultazioni bibliografiche.

Per l’anno scolastico in corso (2023/24), come da prospetto sono stati adottati i testi sotto elencati per le materie : 1) ITALIANO; 2) ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE; 3) PRODUZIONI VEGETALI.

MATERIA	CODICE DEL VOLUME	AUTORE	TITOLO DELL’OPERA	VOLUME	EDITORE
ESTIMO	9788852901072	BATTINI	ESTIMO E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI VOLUME + PRONTUARIO + EXTRAKIT	2	EDAGRICOLE
ITALIANO LETTERATURA	9788805078073	JACOMUZZI VINCENZO JACOMUZZI STEFANO	LETTERATURA. ISTRUZIONI PER L’USO - PERCORSO BREVE 3 DIDATTICA PER IL SUCCESSO FORMATIVO	3	SEI
PRODUZIONI VEGETALI	9788852901805	VALLI ROLANDO CORRADI CLAUDIO	COLTURE ARBOREE - LIBRO MISTO CON OPENBOOK VOLUME + EXTRAKIT + OPENBOOK		EDAGRICOLE

Per le altre materie, i rispettivi Docenti hanno suggerito quali Libri di testo utilizzare per le attività di studio. Oltre ai testi, si è consigliato agli studenti anche di acquistare un **MANUALE tecnico** (“Manuale di agricoltura” - ediz. Hoepli; “Manuale del geometra e del perito agrario – ediz. Signorelli, ecc...) con più finalità:

1) mezzo di studio, 2) dispositivo di consultazione nella seconda prova scritta dell’Esame di Stato, 3) strumento tecnico di lavoro nella futura professione. Alcuni studenti hanno provveduto a dotarsi del suddetto manuale _____.

4) QUADRI ORARIO DEL PERCORSO / DOCENTI / MATERIE di insegnamento

II° PERIODO a.s. 2022/23 (ore aula + FAD)			
	ASSI CULTURALI	MATERIA	N° ore
materie generali ore 513	A. dei LINGUAGGI	Lingua e letteratura italiana	136
		Lingua inglese	104
	A. STORICO-SOCIALE-ECONOMICO A. MATEMATICO	Storia	41
		Diritto	44
		Matematica	100
		Ecologia o Geografia del territorio	44
		Educazione civica	44
materie d'indirizzo ore 522		Esercitazioni agrarie	36
		Economia, estimo, marketing e legislazione	68
		Genio rurale	72
		Produzioni animali	82
		Produzioni vegetali	110
		Biotecnologie agrarie	66
		Trasformazione dei prodotti	88
TOTALE ORE (detratti i crediti informali, le ore di accoglienza e le ore di religione)			1035

III° PERIODO a.s. 2023/24 ore programmate ed inserite nei Patti formativi individualizzati di ogni studente			
	ASSI CULTURALI	MATERIA	N° ore
materie generali ore 302	A. dei LINGUAGGI	Lingua e letteratura italiana	90
		Lingua inglese	60
	A. STORICO-SOCIALE-ECONOMICO A. MATEMATICO	Storia	30
		Diritto ed economia	31
		Educazione civica	31
		Matematica	60
		Biotecnologie agrarie	62
materie d'indirizzo ore 424		Economia, estimo, marketing e legislazione	60
		Esercitazioni agrarie	32
		Geografia del territorio	30
		Gestione dell'ambiente e del territorio	30
		Produzioni animali	60
		Produzioni vegetali	90
		Trasformazione dei prodotti	60
TOTALE ORE (destrate le ore di religione)			726

Docente	Materia
BALDIN IRENE	LINGUA INGLESE
BORIN MARTINA	- LINGUA E LETTERATURA ITALIANA - STORIA
CALCAGNO LUCA	- BIOTECNOLOGIE AGRARIE . GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO
CASTINO EMANUELA	MATEMATICA
DEMARIA ANGELO	-ECONOMIA,ESTIMO,MARKETING E LEGISLAZIONE -PRODUZIONI VEGETALI
MEDICO PIERA	GEOGRAFIA DEL TERRITORIO
PAZO ALVAREZ MARIA DEL CARMEN	TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI
PIANO GRAZIANO	DIRITTO ED ECONOMIA, EDUCAZIONE CIVICA
POZZI GREGORIO (da maggio MENALDI GIOVANNI)	PRODUZIONI ANIMALI
SICCARDI MARCO	ESERCITAZIONI AGRARIE

5) GRIGLIA CRITERI DI VALUTAZIONE e VOTI SCOLASTICI

I criteri generali approvati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel Piano dell'Offerta Formativa, sono riassunti nella griglia di valutazione seguente ed adottati nelle varie materie sia per le prove scritte sia per le prove orali.

voto	giudizio	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
1	Gravemente insufficiente	Nessuna	Nessuna	Nessuna
2		Gravemente errate, espressione sconnessa	Non sa cosa fare	Non si orienta
3		Conoscenze framment/grav.lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato ma con gravi errori	Compie analisi errate, non sintetizza, commette errori
4		Conoscenze carenti, con errori ed espressione impropria	Applica le conoscenze minime solo se guidato	Qualche errore, analisi parziale, sintesi scorrette
5	Insufficiente	Conoscenze superficiali, improprietà di linguaggio	Applica autonomamente le minime conoscenze, con qualche errore	Analisi parziali, sintesi imprecise
6	Sufficiente	Conoscenze complete ma non approfondite, esposizione semplice, ma corretta	Applica autonomamente e correttamente le conoscenze minime	Coglie il significato di semplici informazioni, analisi corrette, gestione di semplici situazioni nuove
7	Soddisfacente	Conoscenze complete, se guidato sa approfondire, esposizione corretta con proprietà linguistica	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezione	Coglie le implicazioni, con analisi complete e coerenti
8	Buono	Conoscenze complete con qualche approfondimento autonomo, esposizione corretta con proprietà linguistica	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, in modo corretto	Coglie implicazioni, correlazioni, con imprecisioni, rielaborazione corretta
9	Molto buono	Conoscenze complete, con approfondimento autonomo, esposizione fluida con utilizzo del linguaggio specifico	Applica in modo autonomo e corretto, anche a problemi complessi, le conoscenze, quando guidato trova soluzioni migliori	Coglie implicazioni, compie correlazioni esatte e approfondite, rielaborazione corretta, completa e autonoma
10	Ottimo	Conoscenze complete approfondite e ampliate, esposizione fluida con utilizzo di un lessico ricco e appropriato	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi, trova da solo le soluzioni migliori	Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse

6) CREDITO SCOLASTICO e VOTO DI CONDOTTA

L'art. 11 – comma 5 - dell'O.M. 45/2023, in merito all'assegnazione dei punti di CREDITO SCOLASTICO, precisa quanto segue: “Nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di quaranta punti. In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del d. lgs. 62/2017 (di seguito riportata), moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti; per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella”

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

allegato A al d. lgs. 62/2017

CREDITO FORMATIVO: in sede di Scrutinio finale di ammissione all'esame, è prevista dalla vigente normativa l'eventuale integrazione dei crediti scolastici – sempre all'interno delle bande di oscillazione suddette – con i crediti formativi, adottando indicazioni e criteri preventivamente individuati dal Collegio dei Docenti .

Il Collegio dei Docenti, considerato che nell'Istruzione per adulti c'è già stata la valutazione ed il riconoscimento dei crediti formativi in fase di definizione del Patto formativo individuale, stabilisce di non procedere all'integrazione del credito scolastico.

Attribuzione del **VOTO di CONDOTTA**

La valutazione del comportamento - in base alla vigente normativa – concorre, insieme a tutte le materie, alla determinazione della media dei voti e, quindi, al punteggio del credito scolastico.

In tale prospettiva, il voto non è dato solo dalla presenza/assenza di elementi di disturbo, che peraltro in un gruppo di persone adulte e per lo più molto motivate sono poco rilevanti, ma da altri fattori come la regolarità delle presenze, la puntualità, la partecipazione attiva alle iniziative didattiche proposte dai Docenti.

7) PRESENTAZIONE DELLA CLASSE e ANDAMENTO DIDATTICO-DISCIPLINARE

La classe è costituita da 10 persone, a seguito del ritiro di alcuni studenti in corso d'anno. Il gruppo, pur esiguo, risulta essere eterogeneo per :

- età anagrafica: 3 studenti età < 25 anni; 5 studenti età 26 – 40 anni ; 2 studenti età > 40 anni
- estrazione, provenienza, attività svolte in passato e lavoro attuale: la maggior parte ha lavorato e/o opera in ambiti diversi da quello agricolo o agro-alimentare mentre alcuni ne sono più coinvolti, a diverso titolo ; anche la residenza (spesso non nel Comune di Asti), gli orari ed i luoghi di lavoro per qualcuno hanno rappresentato motivi di difficoltà a garantire una frequenza costante. Da rilevare – inoltre – la presenza di due studenti di origine albanese, che nelle prove scritte avranno diritto ad usare il dizionario bilingue, come viene solitamente precisato “in calce” alle tracce ministeriali delle rispettive prove.
- curriculum scolastico di provenienza: 9 allievi della classe provengono dalla frequenza del II° PERIODO – SECONDO LIVELLO dei corsi per adulti ad indirizzo tecnico agrario dell’Istituto “Penna”; uno studente è stato inserito nel III° periodo in quanto, possedendo un diploma di Geometra e lavorando già in un contesto agricolo, ha avuto il necessario riconoscimento dei CREDITI formativi formali e informali. Per quanto riguarda i percorsi scolastici anteriori al II° periodo, i “*curricula*” sono diversificati e includono - per alcuni studenti – il TERZO PERIODO – PRIMO LIVELLO (corrispondenti al primo biennio) attraverso il percorso integrato CPIA/PENNA; gli altri sono stati ammessi al secondo periodo in quanto, pur con “iter” diversi ma in possesso di Crediti formativi formali ed informali, sono stati giudicati idonei dalla Commissione per i patti formativi.

“**PCTO**” : per quanto concerne i Percorsi per le COMPETENZE TRASVERSALI e l’ORIENTAMENTO ovviamente, nel contesto dell’Istruzione per Adulti, vengono un po' a mancare finalità educative-formative ed obiettivi che stanno alla base di tale “istituto” e che caratterizzano i tratti peculiari delle attività di “alternanza” svolte dai ragazzi in obbligo formativo. Inoltre, trattandosi di persone che frequentano la scuola svolgendo attività lavorative e/o con “*curricula vitae*” con più esperienze professionali, tali percorsi si identificano nelle esperienze di vita individuali.

Durante il percorso triennale, alcune **attività pratiche e visite aziendali** sono state realizzate, mensilmente, con la Docenza di un Insegnante Tecnico pratico (ITP), presso l’azienda Agricola dell’Istituto (in vigneto, nel frutteto e in cantina) e presso alcune importanti realtà imprenditoriali del territorio, che sono indicate di seguito:

- Vivai “Nicola” – MOMBERCCELLI (AT)
- Macchine agricole “Sconfienza” – MOMBERCCELLI (AT)
- Caseificio di Roccaverano – ROCCAVERANO (AT)
- Azienda zootecnica di Bovini di razza Piemontese Viarengo – fr. VARIGLIE (ASTI)

Da rilevare, inoltre, alcune attività trasversali e di orientamento (soprattutto quelle incentrate sul territorio), proposte e realizzate dall’Insegnante di Geografia del territorio .

- Visita nel 2022 alla manifestazione “Mercato Europeo” (street food con specialità gastronomiche dei vari Paesi partecipanti) ad ASTI, con tema “promozione o mercificazione”?
- Sempre nell’a.s. 2021/22 iniziative su temi come Femminicidio e Shoah
- Visita (lo scorso anno scolastico) con esperienze laboratoriali al CREA di Asti, in occasione dei 150 anni dall’istituzione. La visita ha avuto un seguito didattico-orientativo nell’anno scolastico in corso attraverso lo studio di “slides” e altro materiale presentato dalle ricercatrici del “CREA” suddetto
- Visita alla mostra sui primi fotografi astigiani
- Visita - circa un mese fa - a Torino al Museo del Risorgimento
- Incontri nell’a.s. in corso con i Collegi professionali (Agrotecnici e Periti Agrari);
- Incontro previsto nelle prossime settimane con la dr.ssa Ghione Paola, di “Piemonte orienta”, sulla redazione di un “curriculum vitae” funzionale
- Nel corrente anno scolastico analisi storico-territoriale e studio topografico del “Cabreo” della Cattedrale di Asti, risalente a metà settecento.

Il gruppo attuale ha solo in parte consolidato i rapporti interpersonali, sia al proprio interno che con i Docenti: ciò è legato **a)** al “*turn over*” significativo tra i docenti dei corsi per adulti; **b)** a quanto sopra esposto sulle diversità socio-anagrafiche nel gruppo classe; **c)** alle difficoltà di frequenza correlate ad orari di lavoro e/o alla distanza dei luoghi di residenza. Tuttavia, alcuni alunni e gli stessi Docenti - creando un clima più collaborativo – hanno cercato di aiutare tutti gli elementi della classe a raggiungere gli obiettivi minimi finalizzati al conseguimento del diploma.

Occorre, poi, fare un’ulteriore analisi: nei Corsi serali per Adulti, rispetto ai ragazzi dei corsi diurni, gli studenti frequentanti sono per lo più motivati e dimostrano sempre educazione e rispetto del lavoro dell’Insegnante; in genere, prendono appunti spontaneamente ed hanno maggiore abitudine a riflettere, valutare, argomentare su quanto viene proposto dal docente in classe; tutto ciò “bilancia” in parte ma non annulla la loro grande difficoltà a concentrarsi su astrazioni/teorie/terminologia scientifica più o meno complessa, ad analizzare ed approfondire autonomamente testi scritti.

In sostanza, la maggior parte della classe ha comunque riportato valutazioni positive nelle varie materie, anche colmando alcune lacune cognitive correlate al curriculum scolastico discontinuo e/o poco regolare; si tratta, quindi, di un livello di preparazione organizzato soprattutto sul ragionamento e/o sulle proprie competenze/esperienze di vita più che su formali nozioni scolastiche . Peraltro, l’interagire in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo rappresenterà, insieme ai voti delle verifiche orali e scritte, ulteriore elemento di apprezzamento in sede di scrutinio finale di ammissione all’Esame di Stato.

La **frequenza** alle lezioni nell’anno in corso è stata adeguata per la maggior parte degli studenti della classe, ma per alcuni di loro è stata irregolare, per motivi di lavoro . Per valutare la frequenza si fa riferimento al DPR 263/12

(Regolamento) ed alla Circolare Ministeriale n°3 /17 marzo 2016, in cui si precisa che “ ai fini della validità dell’anno scolastico, compreso quello relativo all’ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell’orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire... (“omissis”) motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite... (“omissis”) a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati”.

Al fine della convalida dell’anno scolastico in corso e quindi dell’ammissione all’Esame di Stato, il Consiglio di Classe adotta la delibera del Collegio dei docenti, che aveva stabilito le seguenti deroghe per il corso serale (vd. anche circolare ministeriale 3/2016) : 1) assenze per motivi di salute documentati da apposita certificazione medica ; 2) assenze dovute ad attività lavorativa obbligatoria debitamente certificata dal datore di lavoro; 3) assenze per gravi motivi personali e/o di famiglia .

In ogni caso le assenze complessive, indipendentemente dalla loro entità o deroghe, non devono pregiudicare, a giudizio dei Consigli di Classe competenti, la possibilità di procedere alla valutazione degli studenti interessati.

Passando ad una breve analisi sull’**andamento didattico della classe**, si ritiene opportuno suddividere le materie in aree disciplinari e, facendone qui una sintesi, si rimanda alle relazioni di ogni singolo Insegnante che costituiranno parte integrante del presente documento.

Area linguistico-umanistica e storico-sociale: una parte di allievi - anche attraverso una partecipazione più costante - dimostra capacità di comprendere e produrre testi in Italiano con linguaggio corretto ed apporti critici personali, riportando voti più che sufficienti o discreti; in qualche caso, dove c’è stata più discontinuità, i risultati non sono andati oltre la stretta sufficienza. Maggiore interazione ed interesse si evidenziano nell’affrontare gli argomenti di Storia e Diritto. Per quanto riguarda la lingua straniera, un gruppo ha raggiunto soddisfacenti abilità espressive ed acquisito adeguato lessico tecnico, grazie alla discreta preparazione di base e/o all’impegno costante; altri studenti - anche nel gruppo di coloro che hanno già studiato la lingua inglese nei percorsi scolastici di appena qualche anno fa - non sono sempre in grado di produrre testi accettabili a causa di carenze nella preparazione di base e/o discontinuità nella frequenza .

Area logico-matematica: nel corso del II° e III° periodo è stato possibile affrontare con profitto solo gli argomenti più importanti, trascurandone altri per le difficoltà legate:

- A) ai differenti livelli di partenza del I° e II° Periodo ,
- B) alla discontinuità di frequenza di alcuni allievi,
- C) alle limitate predisposizioni individuali verso le astrazioni logico-matematiche tipiche della disciplina
- D) alla inevitabile Didattica a distanza degli “anni COVID”

Globalmente la classe ha potuto raggiungere una preparazione coerente con il ciclo di studi, ma maggiormente di natura applicativa e poco teorica; solo una parte degli studenti risulta, invece, possedere una preparazione quasi completa e supportata da un’adeguata autonomia nello svolgere problemi ed esercizi.

Area tecnico-scientifica: in questo ambito i risultati globali della classe - pur con qualche insufficienza - sono stati mediamente positivi. I voti - per molti allievi - risultano discreti o buoni in tutte le discipline di indirizzo, raggiungendo livelli ottimali nelle persone più motivate, più partecipative e con frequenza più regolare.

A nostro avviso, soprattutto in queste materie tecniche, si rilevano per gli studenti adulti le diverse capacità di osservazione della realtà, di rielaborazione, collegamento ed interpretazione critica dei contenuti disciplinari rispetto ai ragazzi in obbligo formativo .

Educazione civica: la disciplina è stata affrontata nella specifica ora settimanale, oltre che in maniera interdisciplinare dai Docenti delle rispettive materie. Gli studenti hanno sempre dimostrato adeguato interesse e capacità di collegamento con la vita quotidiana.

Da sottolineare, infine, che per la classe 5AS, in continuità con quanto già realizzato dal CPIA di Asti negli anni scorsi (I° e II° periodo) in un’ottica di “curvatura” focalizzata su ambiente e territorio, si è mantenuta la materia **GEOGRAFIA DEL TERRITORIO**, la quale -pur non prevista nei “*curricula*” ordinamentali per il quinto anno degli Istituti Tecnici Agrari - ne completa ed arricchisce l’offerta formativa. Le materie sono

8) PROVE D'ESAME: indicazioni e simulazioni

PROVE D'ESAME

Il Consiglio di classe, riunitosi in data 15 febbraio 2024 per designare i Commissari interni, ha analizzato l'Ordinanza Ministeriale al fine di accertare con maggiore cura quanto dispone il decreto stesso sulle prove d'esame e dare opportune informazioni agli studenti della classe.

In particolare, si è comunicato in vari modi e tempi agli allievi, quanto di seguito puntualizzato.

- la prima prova scritta dovrà accertare la padronanza della **lingua italiana**, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato. Le tracce sono elaborate nel rispetto del quadro di riferimento allegato al d.m. 21 novembre 2019, 1095 (TIPOLOGIE: A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano. B Analisi e produzione di un testo argomentativo. C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità). A tale prova possono essere attribuiti 20 punti sui 60 complessivi dell'Esame di Stato.

- la seconda prova scritta - ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017 - ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo. Nel caso dell'articolazione "Produzioni e trasformazioni" la disciplina scelta dal Ministero è **TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI** ed è predisposta dal Ministero stesso in conformità ai quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018 (la struttura della prova prevede una prima parte che tutti i candidati sono tenuti a svolgere, seguita da una seconda parte costituita da quesiti tra i quali il candidato sceglierà sulla base del numero indicato in calce al testo). Durata della prova: normalmente, sei ore. A tale prova possono essere attribuiti 20 punti .

- il colloquio, oltre al normale accertamento delle conoscenze disciplinari, dovrà valorizzare da un lato il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, dall'altro di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

La prima fase della prova orale consiste nell'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, (testo, documento, ecc...) . Particolare attenzione è riservata al comma 8 dell'art. 22 dell'Ordinanza, poiché si afferma che nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni: ... "omissis" ...per i candidati che non hanno svolto i PCTO, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente."

La sottocommissione dispone di 20 punti per la valutazione del colloquio.

La **nota 7557 del 22 febbraio 2024** fornisce a scuole, studenti e commissioni d'esame indicazioni sul Curriculum dello studente e nel **decreto 10 del 26 gennaio 2024** si legge " ...Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel curriculum dello studente." Quindi il Curriculum può avere un ruolo anche nella predisposizione dei materiali da sottoporre ai candidati.

SIMULAZIONI:

Per le due prove scritte, con lo scopo di facilitarne l'approccio e la gestione dei tempi, sono state realizzate simulazioni dai Docenti delle rispettive materie (Lingua e letteratura italiana e Trasformazione dei prodotti), con iniziative individuali e lavori assegnati "a casa", in quanto sarebbe risultato molto complicato organizzarle in aula durante le attività curriculari. Si è provveduto, infine, ad illustrare loro anche la griglia di valutazione del **colloquio** (allegato A – Ordinanza 55/2024) , così da fornire agli studenti un ulteriore elemento di conoscenza, ai fini di una preparazione più efficace all'Esame .

9) RELAZIONI E PROGRAMMI SVOLTI

Docenti	Materia/e	Pag.
BALDIN IRENE	LINGUA INGLESE	
BORIN MARTINA	- LINGUA E LETTERATURA ITALIANA - STORIA	
CALCAGNO LUCA	- BIOTECNOLOGIE AGRARIE - GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	
CASTINO EMANUELA	MATEMATICA	
DEMARIA ANGELO	-ECONOMIA,ESTIMO,MARKETING E LEGISLAZIONE -PRODUZIONI VEGETALI	
MEDICO PIERA	GEOGRAFIA DEL TERRITORIO	
PAZO ALVAREZ MARIA DEL CARMEN	TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	
PIANO GRAZIANO	DIRITTO ED ECONOMIA, EDUCAZIONE CIVICA	
POZZI GREGORIO (MENALDI GIOVANNI)	PRODUZIONI ANIMALI	
SICCARDI MARCO	ESERCITAZIONI AGRARIE	

RELAZIONE DI FINE ANNO

docente: prof.ssa BALDIN IRENE

materia : LINGUA INGLESE

n° totale ore (moduli) programmate: 66 - ore effettive in aula: 56

N°	Unità di Apprendimento (UdA)	periodo		ore		ARGOMENTI
		I quadr	II quadr	aula	FAD	
1	Grammar	X	X	10	0	<ul style="list-style-type: none"> Verbal tenses revision: present simple, present continuous, past simple, future Present perfect and adverbs Past continuous Conditional: 1st and 2nd Passive
2	Geography and meteorology	X		12	1	<ul style="list-style-type: none"> Differences between climate and weather Seasons and farming Greenhouse effect: global warming, the hole in the ozone layer
3	Crop production	X		12	1	<ul style="list-style-type: none"> Woody crops: fruit trees, citrus fruits and berries, olive tree Oil crops: olive tree growth and oil making, other vegetable oils
4	Viticulture		X	12	2	<ul style="list-style-type: none"> Terroir for viticulture in Italy Vineyards and vines: Italian production, types of grapes How to take care of grapevines: seasons, pruning, grafting, harvesting
5	Food and drink: Rprocessing and preservation		X	8	2	<ul style="list-style-type: none"> Food preservation methods Milk and dairy products: milking technology, cheese Olive oil: oil processing Winemaking: equipment, fermentation, ageing process, wine production
6	Animal husbandry: management and care		X	2	0	<ul style="list-style-type: none"> Livestock: animal farm classification, animal farming practices
TOTALI				56	6	

RELAZIONE DI FINE ANNO

docente: prof.ssa BORIN MARTINA

materie : LINGUA E LETTERATURA ITALIANA e STORIA

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Ore di lezione effettuate entro il 15 Maggio: 77 ore ; ore di lezione previste fino al termine: 11 ore

Le lezioni sono state svolte con l'ausilio di slides, video e documenti forniti dalla docente e caricate sul canale Classroom della classe.

La classe ha seguito le lezioni mantenendo viva e costante l'attenzione in classe e ha dimostrato un buon impegno nello svolgere i compiti e nello studio individuale.

1.1	L'Illuminismo Caratteri del movimento europeo. L'Illuminismo milanese del <i>Caffè</i> , L'Accademia dei Pugni, Cesare Beccaria e Pietro Verri.	UD 1 Settecento e Ottocento
1.2	Neoclassicismo e Preromanticismo	
1.3	Il Romanticismo Caratteri del movimento europeo. Principali autori presi in esame: Alessandro Manzoni, i Promessi Sposi e la questione della lingua italiana dopo l'Unità d'Italia. Giacomo Leopardi. Lettura, commento e analisi delle poesie: <ul style="list-style-type: none">● <i>L'infinito</i>● <i>Il sabato del villaggio</i>● <i>A Silvia</i>	Ottobre-Novembre
2.1	Positivismo, Naturalismo e Verismo Contesto culturale e sviluppo del Naturalismo francese. Principali caratteristiche del Verismo e confronto con il Naturalismo.	UD 2 La prosa del secondo Ottocento: Naturalismo e Verismo
2.2	Giovanni Verga Biografia e opere principali. L'impersonalità dell'opera letteraria: regressione dell'autore. <i>Il ciclo dei vinti</i> : struttura e contenuto dei romanzi. L'ideale dell'ostrica. <i>I Malavoglia</i> , <i>Mastro don Gesualdo</i> : trama e temi principali. Lettura, commento e analisi di: <ul style="list-style-type: none">● <i>Rosso Malpelo</i>● <i>La roba</i>	Dicembre
3.1	Il Decadentismo Caratteri del movimento europeo. Soggettivismo e critica del Positivismo. L'estetismo.	UD 3 La poesia del secondo Ottocento: Decadentismo e Simbolismo
3.2	Giovanni Pascoli Biografia e opere principali. La teoria del fanciullino, la poesia delle piccole cose, il tema della morte, il concetto di nido. <i>Myricae</i> e <i>Canti di Castelvecchio</i> : contenuti e temi principali. Lettura, commento e analisi di: <ul style="list-style-type: none">● <i>X Agosto</i>● <i>Lavandare</i>● <i>Arano</i>● <i>Il gelsomino notturno</i>.	Gennaio-Febbraio
4.1	Il Futurismo Lettura, commento e analisi di: <ul style="list-style-type: none">● <i>Manifesto del Futurismo</i>● <i>Manifesto tecnico della letteratura futurista</i>	UD 4 Il primo Novecento: la cultura

		della crisi
4.2	<p>Gabriele D'Annunzio Biografia e opere principali. Il rapporto tra arte e vita: estetismo e superomismo. Le <i>Laudi</i>: struttura e contenuti <i>Alcyone</i>: struttura, contenuto e temi. Lettura, analisi e commento di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>La pioggia nel pineto</i> <p>Trama e temi del romanzo <i>Il piacere</i></p>	Marzo - Maggio
4.3	<p>Luigi Pirandello Biografia e opere principali. La realtà e la maschera, il concetto di umorismo, le novelle (confronto con il Verismo), i romanzi e il teatro. <i>Il fu Mattia Pascal</i>: trama e temi. <i>Uno, nessuno e centomila</i>: trama e temi. Il teatro nel teatro: struttura e temi di <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i>.</p> <p>Lettura, commento e analisi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Ciàula scopre la luna</i> ● <i>Il treno ha fischiato</i> 	
5.1	<p>L'Ermetismo La poesia al bivio e il ritorno alla tradizione.</p>	UD 5
5.2	<p>Giuseppe Ungaretti Biografia e opere principali. L'esperienza della guerra, la poetica della parola e dell'analogia. Dal <i>Porto Sepolto</i> a <i>L'Allegria</i>: genesi, struttura, temi, stile.</p> <p>Lettura, commento e analisi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>I fiumi</i> ● <i>San Martino del Carso</i> ● <i>Fratelli</i> ● <i>Veglia</i> 	Poeti e scrittori in guerra Maggio - Giugno
5.3	<p>La letteratura della Resistenza Cesare Pavese, trama e temi de <i>La luna e i falò</i>. Italo Calvino, trama e temi de <i>Il sentiero dei nidi di ragno</i> Beppe Fenoglio Lettura, commento e analisi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>I ventitré giorni della città di Alba</i> ● <i>Vecchio Blister</i> ● <i>Gli inizi del partigiano Raoul</i> 	
6.1	<p>Il testo argomentativo: caratteristiche, struttura e composizione</p>	UD 6
6.2	<p>Individuazione degli elementi di un testo argomentativo</p>	Il testo argomentativo Ottobre - Maggio
6.3	<p>Strutturazione e analisi di un testo argomentativo</p>	
6.4	<p>Produzione scritta di testi argomentativi (tipologia B e C)</p>	
6.5	<p>Il testo argomentativo: caratteristiche, struttura e composizione</p>	

STORIA

Ore di lezione effettuate entro il 15 Maggio: 25 ore; ore di lezione previste fino al termine: 3 ore

Le lezioni sono state svolte con l'ausilio di slides, video e documenti forniti dalla docente e caricate sul canale Classroom della classe.

Le prime lezioni dell'anno sono state dedicate ad un ripasso approfondito delle unità didattiche degli anni precedenti, al fine di consolidare le conoscenze e recuperare argomenti e concetti propedeutici al programma dell'anno scolastico in corso.

La classe ha seguito le lezioni con generale interesse e impegno.

1.1	Il Settecento Formazione e ascesa della Prussia. La guerra di successione spagnola. La guerra di successione austriaca. La guerra dei sette anni. La Prima rivoluzione industriale. L'indipendenza degli Stati Uniti. La Rivoluzione francese.	UD 1 Il Settecento e l'Ottocento Ottobre - Dicembre
1.2	Il secondo Ottocento L'Età vittoriana. L'unificazione della Germania. L'Impero austro-ungarico. La guerra di secessione americana, la questione dell'Ovest negli Stati Uniti.	
1.3	L'Italia Postunitaria La formazione della Destra storica e della Sinistra storica. La questione meridionale. La Terza guerra d'Indipendenza. La questione romana. Le prime avventure coloniali. La crisi di fine secolo.	
1.4	La società di massa tra fine Ottocento e inizio Novecento La seconda rivoluzione industriale. La <i>belle époque</i> . L'espansionismo imperialista, il nazionalismo. La diffusione del Socialismo. Il Positivismo. Teorie sulla razza ed eugenetica.	
1.5	L'età Giolittiana La seconda rivoluzione industriale in Italia. Luci e ombre del Governo giolittiano. La guerra in Libia.	
2.1	L'antefatto Il declino degli imperi multinazionali. La polveriera balcanica. Il congresso di Berlino e la formazione della Triplice Alleanza e della Triplice Intesa. L'attentato di Sarajevo.	UD 2 La Prima guerra mondiale Gennaio - Marzo
2.2	La Prima guerra mondiale Lo scoppio delle ostilità. L'invasione del Belgio. Guerra di movimento, di posizione, di logoramento. Il fronte orientale e la capitolazione della Russia. L'intervento degli Stati Uniti e la fine della guerra.	
2.3	L'Italia nella Prima guerra mondiale Il dibattito tra neutralisti e interventisti. Il patto di Londra. Il fronte italiano e le prime strategie militari. La disfatta di Caporetto.	

2.4	L'offensiva di Vittorio Veneto e la fine delle ostilità.	
	I trattati di pace	
	Il trattato di Versailles, il Trattato di Saint Germain e il Trattato del Trianon	
3.1	La Rivoluzione russa	UD 3
	Rivoluzione di febbraio e governo provvisorio. Il sistema dei partiti in Russia. La rivoluzione di ottobre. La guerra civile. Nascita dell'URSS. La dittatura comunista di Stalin.	Il Primo dopoguerra
		Marzo - Aprile
3.2	Il Fascismo	
	Il mito della "vittoria mutilata". Il Partito popolare italiano, il Partito comunista italiano e il Partito nazionale fascista. Lo squadrismo agrario, la marcia su Roma, il delitto Matteotti. Lo stato totalitario. La guerra in Etiopia. Le leggi razziali.	
3.3	Il Nazismo	
	La Repubblica di Weimar. I <i>freikorps</i> . L'ascesa di Adolf Hitler e del Partito nazista. Simboli e teorie del Nazismo. Il sistema dei <i>lager</i> .	
3.4	Il primo dopoguerra negli Stati Uniti	
	I ruggenti anni Venti. Il proibizionismo. Razzismo e xenofobia. Il sistema del capitalismo. La Grande Depressione. F.D. Roosevelt e il <i>New Deal</i> .	
4.1	La Seconda guerra mondiale	UD 4
	I successi tedeschi in Polonia e Francia. L'invasione dell'URSS. L'entrata in guerra di Giappone e Stati Uniti. La sconfitta della Germania e del Giappone.	La Seconda guerra mondiale
		Maggio - Giugno
4.2	L'Italia nella Seconda guerra mondiale	
	Dalla non belligeranza alla guerra parallela. Lo sbarco alleato in Sicilia e la caduta del Fascismo. L'occupazione tedesca e la guerra di liberazione. La fine della guerra e la nascita della Repubblica.	
4.3	La Shoah	
	Caratteri della persecuzione degli Ebrei dall'antichità al Novecento. I centri di sterminio.	

RELAZIONE DI FINE ANNO

docente: prof. CALCAGNO LUCA

materie: BIOTECNOLOGIE AGRARIE e GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

Giudizio complessivo: la classe risulta essere omogenea nel suo complesso come alunni non risultano esserci defezioni nel nucleo originario della classe IV°AS.

Si sono dimostrati di buona collaborazione e determinati al raggiungimento dell'obiettivo didattico, seppur permangono difficoltà nella concertazione durante le lezioni, del tutto comprensibili vista l'utenza.

Le scadenze sono sempre state rispettate durante l'anno, inoltre gli alunni sono risultati tutti essere abbastanza partecipativi, con l'eccezione di un paio di essi. Il gruppo classe risulta però essere non del tutto unito, diviso in pratica, in due fazioni che coesistono in maniera equilibrata. L'interazione c'è stata ed è presente, ma - con l'avvicinarsi della fine delle lezioni e con l'Esame di Stato che incombe - si notano molto gli individualismi di alcuni.

Il rendimento risulta essere costante per tutti gli alunni, ma è opportuna menzione particolare per alcuni alunni che risultano migliorati nell'esposizione dall'anno passato .

BIOTECNOLOGIE AGRARIE

(48 ore svolte)

PROGRAMMA svolto

Entomologia agraria: caratteristiche degli ordini degli insetti di interesse agrario e vitivinicolo, caso studio: la tignola del pomodoro, fitofagi e difese delle piante (VOC), ecologia e valore economico degli ortoteri

GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

(24 ore svolte)

PROGRAMMA svolto

Genetica di popolazione, gli OGM, lo stress idrico nelle piante e la cMCU (uniporto di calcio del mitocondrio), definizione di suolo e territorio, il suolo e le sue caratteristiche (tessitura e composizione), la gestione del suolo, il territorio come intreccio di sistemi differenti (sistema agricolo, sistema economico e sistema ecologico), accenni di GIS, la Rete Natura 2000, l'agricoltura 4.0.

RELAZIONE DI FINE ANNO

docente: prof.ssa CASTINO EMANUELA

materia : MATEMATICA

Ore programmate: 60

Ore effettuate: 54

Obiettivi: conoscere e usare i concetti base dell'analisi matematica, elaborare i concetti con linguaggio scientifico corretto e applicarli con metodo adeguato, capire gli argomenti trattati. Obiettivi minimi: conoscere i concetti principali ed applicarli in modo autonomo su semplici esercizi.

Metodi e mezzi: schematizzazioni, esercizi guidati e svolti alla lavagna dal docente, interrogazioni alla lavagna per controllare il grado di autonomia, sicurezza ed uso di un linguaggio tecnico.

Modalità e strumenti di verifica: verifiche scritte per verificare il grado di autonomia e abilità applicativa, interrogazioni alla lavagna per controllare l'esposizione e la conoscenza dei concetti.

Programma svolto:

RIPASSO EQUAZIONI E DISEQUAZIONI.	Equazioni di primo e di secondo grado intere e fratte; disequazioni di primo e di secondo grado intere e fratte; sistemi di disequazioni.
STUDIO DI FUNZIONE	Funzioni e loro proprietà, dominio di una funzione, funzione iniettiva, suriettiva e biiettiva, funzione esponenziale e logaritmica (grafici ed equazioni)
LIMITI	Calcolo dei limiti di funzioni elementari, limite destro e limite sinistro, forme indeterminate, asintoti verticali, orizzontali ed obliqui.
DERIVATE	Calcolo della derivata con la definizione, derivate fondamentali, derivate del prodotto di funzioni, del quoziente e di una funzione composta, teoremi di Lagrange, Rolle e De l'Hopital (solo enunciati)
Ancora da svolgere	
STUDIO DI FUNZIONE	Punti stazionari, ricerca dei massimi, minimi e flessi a tangente orizzontale.

RELAZIONE DI FINE ANNO

docente: prof. DEMARIA ANGELO

materie: ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING, LEGISLAZIONE e PRODUZIONI VEGETALI

RIEPILOGO MODULI			
ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE unità orarie settimanali: 2	unità orarie previste ad inizio anno	unità orarie totali alla data attuale (25/ 04/ 2024) da inizio anno scolastico	unità orarie attese dal 26/04/2024 a fine anno scolastico
	60	47	10
PRODUZIONI VEGETALI unità orarie settimanali: 3	unità orarie previste ad inizio anno	unità orarie totali alla data attuale (25/ 04/ 2024) da inizio anno scolastico	unità orarie attese dal 26/04/2024 a fine anno scolastico
	90	70	15

(complessivamente, quindi, il numero di moduli svolti è coerente con quanto programmato)

OBIETTIVI formativi Gli obiettivi più generali e trasversali alle varie discipline di indirizzo dell'intero percorso, che si conclude con l'Esame di Stato ed il Diploma, si possono identificare con l'acquisizione, l'approfondimento ed il rafforzamento di tutte quelle conoscenze, abilità e relative competenze che gli consentiranno:

- di affrontare con consapevolezza del proprio ruolo ed adeguata autonomia decisionale le problematiche connesse alla gestione delle attività agricole ed agro-industriali del nostro territorio;
- di formulare motivati giudizi di valore su beni rustici, diritti e servizi ad essi collegati;
- di proseguire più agevolmente gli studi in Corsi post-diploma, Corsi di Laurea, ecc... oppure di avviarsi alla libera professione;
- di autoaggiornarsi od autoformarsi, essendo ciò sempre più necessario, durante la loro successiva attività lavorativa.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

cognitivi : conoscere il linguaggio specifico ed acquisire le conoscenze fondamentali relative alle pratiche valutative ed alle coltivazioni agrarie, sapendo individuarne i criteri di scelta tecnica in un'ottica di sicurezza, tutela ambientale e qualità; sapere identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali, al fine di valorizzarne le produzioni agro-alimentari.

in termini di competenze e capacità : utilizzare in modo appropriato il lessico specifico ; raccogliere dati e saperli coerentemente interpretare nel contesto delle proprie conoscenze; utilizzare le conoscenze acquisite per comprendere ed affrontare la realtà che li circonda; acquisire un metodo di studio funzionale all'organizzazione del lavoro autonomo; saper interpretare/suggerire modalità e procedure per risolvere le problematiche gestionali in ambito agrario.

CONSIDERAZIONI generali sui risultati conseguiti

- Analizzando i testi della seconda prova scritta dell'Esame di Stato, negli ultimi anni , si può rilevare che è sempre stato autorizzato l'utilizzo di tabelle, prontuari e manuali tecnici. Ciò dimostra come la scuola dei nostri giorni debba valutare non solo - e non tanto -il possesso di nozioni “fine a sé stesse”, ma la capacità che gli allievi dimostrano nel reperire/scegliere/utilizzare le informazioni ed i dati necessari .
- Una parte della classe ha “compensato” la mancanza di uno studio metodico e preciso con l'attenzione e l'attiva partecipazione ad un dialogo produttivo con il Docente, raggiungendo risultati soddisfacenti o molto positivi .
- Una frazione minore del gruppo – invece – ha conseguito risultati meno “brillanti” a causa di minore regolarità nella frequenza oppure di interesse ridotto per gli argomenti via via affrontati.
- Da rilevare, da ultimo, che tanto inizialmente quanto “in itinere” si sono manifestate in alcuni studenti difficoltà correlate alle lacune nelle conoscenze e competenze tecniche di base che costituiscono importanti pre-requisiti per affrontare molti argomenti.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Osservando che molti allievi mostrano difficoltà nell'espone oralmente ciò che apprendono in quanto poco abituati a crearsi mappe concettuali ed a argomentare con precisione sugli aspetti tecnici, al fine anche di formarli per l'Esame di Stato e per la professione, si sono scelte le modalità di verifica “in itinere” e in forma di colloquio; inoltre, le valutazioni conseguenti a tali momenti di verifica sono integrate dal monitoraggio di impegno ed interesse. In ogni caso, i criteri di valutazione ed i voti sono sempre condivisi con la classe.

MODULI e ARGOMENTI TRATTATI ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE

Pur seguendo la linea tracciata nella programmazione di inizio anno scolastico, in base non solo a ciò che si è ritenuto prioritario ma anche al “feedback” della classe in termini di apprendimento, ci si è soffermati maggiormente su quelle parti ritenute di base e propedeutiche ad un eventuale apprendimento autodidattico.

COMPETENZE ATTESE	MODULO	ARGOMENTO	
<ul style="list-style-type: none">✓ Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali✓ Elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici✓ Programmare e realizzare attività promozionali e di vendita) CAPACITA' Saper individuare, in relazione al quesito proposto, l'aspetto economico, il criterio ed il metodo di stima più appropriati	PROGRAMMA SVOLTO al 25/04/2024		
	ESTIMO generale	aspetti economici e criteri di stima	
		l'ordinarietà nella pratica estimativa	
		metodi di stima sintetico ed analitico	
	ESTIMO rurale	stima sintetica ed analitica dei fondi agricoli	
		stime agrarie accessorie: stima dei fabbricati rurali, delle scorte aziendali, dei frutti pendenti e delle anticipazioni colturali	
		stime nell'ambito dei miglioramenti fondiari	
	ESTIMO legale	l'espropriazione per pubblica utilità	
		stima nelle successioni ereditarie	
		stime nell'ambito delle principali servitù prediali e personali	
ESTIMO catastale	aspetti estimativi correlati al Catasto		
	Il catasto italiano: caratteristiche, funzioni ed atti catastali		
Modulo ed Argomenti da affrontare dal 26/04/2024 (le ultime lezioni potranno fornire anche occasioni di “rinforzo” e verifica): il MARKETING (marketing analitico e strategico; marketing operativo delle “4p”)			

**MODULI e ARGOMENTI TRATTATI
PRODUZIONI VEGETALI**

COMPETENZE ATTESE	MODULO	ARGOMENTO
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio ✓ Gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti ✓ Organizzare attività produttive ecocompatibili ✓ Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali 	PROGRAMMA SVOLTO al 25/04/2024	
	ARBORICOLTURA GENERALE	Anatomia, morfologia e fisiologia delle specie arboree
		Riproduzione e propagazione
		Impianto, forme di allevamento e principi legati alla potatura
		Gestione del suolo, pratiche agronomiche e difesa
CAPACITA' Saper correlare le nozioni tecniche alle produzioni arboree, individuando le opportune scelte nell'ottica della qualità e della sostenibilità ambientale	PROGRAMMA da affrontare dal 26/04/2024 a fine anno scolastico	
	ARBORICOLTURA GENERALE	La qualità della frutta e la conservazione
	ARBORICOLTURA SPECIALE (da frutto)	VITICOLTURA - Aspetti botanici, morfo-fisiologici ed esigenze ambientali della vite , tecnica viticola.
		IL NOCCIOLO - Aspetti botanici, morfo-fisiologici ed esigenze ambientali- Principali aspetti colturali.
<i>le ultime lezioni potranno fornire anche occasioni di "rinforzo" e verifica</i>		

RELAZIONE DI FINE ANNO
docente: prof.ssa MEDICO PIERA
materia : GEOGRAFIA DEL TERRITORIO

1. Le risorse geo-economiche della provincia di Asti

1.1 Il Territorio e la promozione turistica

1.2 Il “target” di potenziali clienti

1.3 La percezione turistica attraverso opuscoli di diversi Enti e Associazioni

1.4 La percezione turistica attraverso video di Enti e utenti amatoriali

2. Il paesaggio umanizzato

2.1 La collina e la vite

2.2 La collina e le altre coltivazioni

2.3 Le città di Asti, Nizza Monferrato, Canelli, San Damiano e Moncalvo

2.4 L’Astigiano e l’arte

3. Le Terre UNESCO

4. Analisi e commento di video su Monferrato, Langhe e Roero

5. Commercializzazione e vendita di un prodotto turistico nelle aree UNESCO del Sud del Piemonte

6. Commercializzazione e vendita di un prodotto eno-gastronomico nelle aree UNESCO del Sud del Piemonte

7. Percorsi di Educazione Civica

Perché visitare il Campo di Sterminio di Auschwitz – Birkenau

Le terre confiscate alla mafia. L’istruzione e Peppino Impastato.

Emigrazione in Argentina e viticoltura.

RELAZIONE DI FINE ANNO

docente: prof.ssa PAZO ALVAREZ MARIA DEL CARMEN

materia: TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI

(Ore svolte fino alla data di stesura del documento: 42; Ore da svolgere fino alla conclusione dell'anno scolastico: 8)

Non sono stati adottati libri di testo. Sono state fornite dispense e materiale multimediale condiviso con gli allievi attraverso la piattaforma classroom. Alcuni allievi hanno utilizzato il testo *“L'industria agroalimentare – prodotti e sottoprodotti “ di Giorgio Menaggia, Wilma Roncalli. Franco Lucisano Editore* come appoggio e approfondimento per lo studio.

Contenuti svolti fino alla stesura del documento

MODULO 1: Industria enologica

- Valutazione della qualità del prodotto di partenza: l'uva e la sua maturazione, con particolare riferimento all'evoluzione delle sostanze presenti; indici di maturazione (significato ed utilizzazione); sostanze polifenoliche ed aromatiche.
- Tecniche di appassimento. Studio di caso particolare: Ice wines.
- La vendemmia e le trasformazioni dell'uva dopo la raccolta. Composizione del mosto; ammostamento delle uve per la fermentazione in rosso – pigiatura e diraspatura; ammostamento delle uve per la fermentazione in bianco – pigiatura, sgrondatura, pressatura. Correzioni permesse per legge sul mosto (grado zuccherino, acidità, sostanze azotate e colore). Mosti muti, mosti concentrati e mosti concentrati rettificati.
- La vinificazione in rosso: generalità, tecniche operative, processi.
- Vinificazione in bianco: caratteri distintivi del processo. Operazioni preliminari, estrazione del mosto, operazioni prefermentative.
- I quattro grandi gruppi di vini bianchi.
- L'anidride solforosa in enologia: attività, proprietà, effetti negativi. Dosi e tempi di somministrazione, limiti di legge (**Educazione civica**).
- Le trasformazioni del mosto in vino. Fermentazione alcolica: prodotti ottenuti. Fermentazione malolattica: conseguenze sulla composizione del vino.
- Malattie del vino.
- Difetti ed alterazioni del vino.
- Invecchiamento.

MODULO 2: Industria lattiero-casearia

- Il latte: definizione, requisiti di legge e conservazione del latte “crudo”, costituenti del latte.
- Processo di omogeneizzazione del latte. Conseguenze.

Contenuti da svolgersi presumibilmente dopo la data di stesura del documento:

- Trasformazione e conservazione del latte: latti termizzati e latti trattati termicamente (pastorizzazione, sterilizzazione, sistema UHT). Marker enzimatici per il controllo dei trattamenti termici.
- Effetti dei trattamenti termici e modificazione dei costituenti del latte in seguito ai trattamenti termici.
- Latti fermentati: Yogurt, Kefir.
- Panna e burro.
- Formaggio: caratteristiche del latte idoneo alla caseificazione, trattamenti preliminari e fasi di lavorazione. Teoria della coagulazione ed agenti coagulanti, tecnologia della lavorazione della cagliata per ottenere le diverse tipologie di prodotto.

Attività laboratoriali

Sono state eseguite le seguenti attività pratiche e laboratoriali:

- Determinazione del grado zuccherino dell'uva e mosto: metodo rifrattometrico, densimetrico e chimico (metodo di Fehling)
- Determinazione dell'acidità totale di un vino.
- Determinazione della SO₂ libera e totale di vini bianchi e rosati.
- Determinazione dell'acidità del latte. Taratura ed uso del pHmetro.

Contenuti da svolgersi presumibilmente dopo la data di stesura del documento:

- Determinazione della densità del latte.
- Prove di caseificazione.

Asti, 1 maggio 2024

RELAZIONE DI FINE ANNO

docente: prof. PIANO GRAZIANO

materie: DIRITTO e EDUCAZIONE CIVICA

DIRITTO

(n° ore di lezione svolte al 2 maggio 2024: 22 , si prevedono altre 4 moduli entro fine anno scolastico)

COMPETENZE RAGGIUNTE	<p>Il gruppo classe ha partecipato con interesse, prestando attenzione alle lezioni ed interagendo in maniera attiva, compiendo interventi in relazione a situazioni che vivono nella loro esperienza lavorativa e professionale.</p> <p>Si è cercato di svolgere il più possibile lezioni dialogate o di gruppo onde dar modo agli studenti di partecipare in maniera attiva.</p>
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	<p>La figura dell'imprenditore e le sue caratteristiche. L'imprenditore commerciale ed il suo statuto.). La figura dell'imprenditore agricolo. Il piccolo imprenditore e l'impresa familiare. Il lavoro e la sua rilevanza. Il lavoro autonomo ed il lavoro subordinato. Il rapporto di lavoro subordinato, la sua costituzione ed estinzione. I diritti ed i doveri nascenti dal rapporto di lavoro subordinato. Il Catasto e le sue funzioni Nozioni sui diritti reali, il diritto di proprietà e di usufrutto. L'espropriazione per pubblica utilità, le fasi. La determinazione dell'indennità di espropriazione. Nozione di successione a causa di morte. Erede e legatario. I tipi di successione a causa di morte; il testamento . Determinazione dell'asse ereditario Lezioni frontali e lezioni partecipate . Lettura, analisi e commento in classe di documenti e testi giuridici e di articoli tratti da quotidiani. Realizzazione di mappe concettuali. Argomenti tratti dai testi forniti dal docente. Slides, mappe, appunti forniti dal Docente e caricati su classroom</p>
METODOLOGIE	
TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI	

EDUCAZIONE CIVICA

(n° ore di lezione svolte al 2 maggio 2024: 23, si prevedono altre 4 moduli entro fine anno scolastico)

La disciplina oltre ad una trattazione condotta trasversalmente in altre materie (Lg 92/ 20- 08- 2019 e Linee Guida DM 35 del 22 -06- 2020) è stata aggiunta come materia autonoma dal docente di A046 (compatibilmente con l'organico dell'autonomia, per un minimo di 28 ore).

Tematiche	Discipline coinvolte	Argomenti
COSTITUZIONE	Diritto- Storia- Ed. Civica	La Costituzione italiana: caratteri e struttura.
	Geografia Ed.civica-Diritto	Principi fondamentali.(artt.1-11 Cost.)
	Storia -Italiano-	L'art.3 Cost., il razzismo e concetto di razza,il senso di visita dei luoghi.
		La Shoah attraverso il racconto dei sopravvissuti.
		I Doveri costituzionali.
	Storia -Diritto	Dallo Statuto albertino alla Costituzione , sguardo sulle moderne correnti politiche
	L'ordinamento della Repubblica : Presidente della Repubblica,il Parlamento ed il Governo	
	Il lavoro nella Costituzione: artt. 1-4-36	
	Evoluzione condizioni lavorative nella letteratura di fine Ottocento.	
	Diritto-Storia-Italiano	Agenda 2030: Obiettivo 8 Crescita economica e lavoro dignitoso
		I principali aspetti giuridici ed etici correlati al ruolo del perito agrario nell'esercizio della professione.
	Economia-estimo-marketing	
		La lingua italiana come strumento unità nazionale.
	Storia-Italiano	Agenda 2030 obiettivo 16: gli orrori della guerra nella poesia del Novecento.
SVILUPPO SOSTENIBILE	Diritto-Ed. Civica-Italiano	Obiettivo n.8 Il lavoro dignitoso e lo sviluppo equilibrato.
		Lavoro minorile in Rosso Malpelo.
		Evoluzione condizioni lavorative nella letteratura di fine Ottocento
	Trasformazione dei prodotti	Limiti di legge nell'utilizzo della SO2 nell'industria enologica, esercitazione pratica in laboratorio di

determinazione del tenore in libera e totale in un vino bianco e in uno rosato.

Inglese	Concetto di qualità applicato alle materie prime usate nell'industria agroalimentare
, Produzioni Animali	Greenhouse effect: global warming and the hole in the ozone layer Gestione dei rifiuti da allevamento . Il benessere animale.
Produzioni Vegetali	I disciplinari di produzione, certificazione della qualità e PAC (vincoli ed obblighi nelle filiere alimentari).
Esercitazioni agrarie	Riflessioni critiche sull'etica professionale agricola per la produzione sostenibile di materie prime necessarie per l'alimentazione umana.
Competenze raggiunte	L'attività agricola e la sostenibilità ambientale Gli studenti hanno partecipato con interesse mostrando una coscienza civica e civile, rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri, attenzione verso la sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona, rafforzando il rispetto verso gli individui e la natura.
Metodologia	Sono state fatte lezioni frontali e lezioni partecipate, lettura ed analisi di testi, di documenti ed articoli tratti da giornali. Sono state anche realizzate delle mappe concettuali e forniti appunti dai singoli docenti.
Verifiche e valutazioni	Le valutazioni periodiche e finali sono state fatte secondo i criteri deliberati dal C. Docenti per le singole discipline che ricomprendono anche la del'insegnamento acquisite gli elementi conoscitivi dai docenti del C. di classe, il docente coordinatore dell'insegnamento propone il voto da inserire nel documento di valutazione.

Argomenti ancora da svolgere: Agenda 2030 Obiettivo 8-

RELAZIONE DI FINE ANNO

docente: prof. POZZI GREGORIO
(dal 6 maggio sostituito dal prof. MENALDI GIOVANNI)

materia: PRODUZIONI ANIMALI

Ore totali di lezioni previste da patto formativo: 60 ; Ore effettive di lezioni svolte: 52

QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA DI CITTADINANZA

COMPETENZE DI CITTADINANZA (regolamento emanato con decreto ministeriale n. 139 del 22 agosto 2007)

[Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

Comunicare:

- *comprendere* messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)
- *rappresentare* eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)

[Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

[Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

COMPETENZE DISCIPLINARI

- Saper riconoscere e descrivere dal punto di vista morfologico e funzionale le principali razze bovine
- Definire modalità di allevamento valorizzando gli aspetti aziendali.
- Identificare ed applicare metodologie e tecniche nella gestione delle attività Zootecniche.

seguono : programma svolto, strumenti, metodi e verifiche

MODULI ED ARGOMENTI TRATTATI	
1.	Anatomia
2.	Allevamento bovino
3.	Allevamento ovino ed equino

4.	Ricoveri zootecnici e loro gestione
5.	Alimentazione zootecnica

MODULO 1: (Competenze n° 1,2,3)

Ud 1: Anatomia apparato digerente monogastrici e poligastrici

Ud 2: Fisiologia della digestione, ruminazione

MODULO 2: (Competenze n° 1,2,3)

Ud 1: Razze bovine

Ud 2: Riproduzione e gestazione

Ud 3: Mungitura

MODULO 3: (Competenze n° 1,2,3)

Ud 1: Razze ovine

Ud 2: Mantelli e razze equine

MODULO 4: (Competenze n° 1,2,3)

Ud 1: Ricoveri zootecnici

Ud 2: Gestione dei reflui

Ud 3: Benessere animale

MODULO 5: (Competenze n° 1,2,3)

Ud 1: Costituzione alimenti zootecnici

Ud 2: Razionamento

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/> Lezione partecipata	Lavoro di gruppo
Ricerca individuale e/o di gruppo	<input checked="" type="checkbox"/> Lezione multimediale	Attività di laboratorio
Esercitazioni pratiche	Problem solving	<input checked="" type="checkbox"/> Brainstorming

ATTREZZATURE E STRUMENTI DIDATTICI

Libro/i di testo	<input checked="" type="checkbox"/> Testi di consultazione	<input checked="" type="checkbox"/> Fotocopie	Laboratori	
<input checked="" type="checkbox"/> Computer	<input checked="" type="checkbox"/> Sussidi multimediali	Audioregistratore	<input checked="" type="checkbox"/> LIM	<input checked="" type="checkbox"/> Lavagna

MODALITA' DI VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO

<i>TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA</i>
<input checked="" type="checkbox"/> Test; <input checked="" type="checkbox"/> Questionari; <input checked="" type="checkbox"/> Osservazioni sul comportamento (partecipazione, impegno, interesse)

RELAZIONE DI FINE ANNO

docente: prof. SICCARDI MARCO

materia: ESERCITAZIONI AGRARIE

ATTIVITA' SVOLTE

- *esercitazioni pratiche nell'azienda agraria La Favorita di potatura secca in vigneto, frutteto e nocciolo;*
- *impianto delle barbatelle a radice nuda o vasone;*
- *osservazione in diversi periodi della coltura di colza, seminata nei terreni della scuola;*
- *cenni di apicoltura;*
- *osservazione di tutte le macchine operatrici e trattrici della scuola;*
- *funzionamento e gestione della cantina della scuola e osservazione di alcune operazioni: rimontaggi e follatura durante la fermentazione, imbottigliamento Arneis 2023, preparazione "bag in box", etichettatura di alcuni vini, confezionamento e cenni di marketing;*
- *analisi sensoriale di mosti e vini e frutta;*
- *titolazioni ed analisi del terreno;*
- *uscita didattica presso l'azienda zootecnica "Cascina Boba" di Viarengo in corso Alba di Asti: descrizione dell'azienda da parte del titolare, organizzazione, trasformazione dei prodotti nel laboratorio con vendita diretta a Km zero;*
- *ed.civica: riflessioni critiche sull'etica professionale agricola per la produzione sostenibile di materie prime, necessarie per l'alimentazione umana.*

Approvazione e ratifica del DOCUMENTO del CONSIGLIO DI CLASSE

Docenti	firme
BALDIN IRENE	Irene Baldin
BORIN MARTINA	Marta Borin
CALCAGNO LUCA	Luca Calcagno
CASTINO EMANUELA	Emanuela Castino
DEMARIA ANGELO	Angelo Demaria
MEDICO PIERA	Piera Medico
PAZO ALVAREZ MARIA DEL CARMEN	Maria del Carmen Pazo Alvarez
PIANO GRAZIANO	Graziano Piano
MENALDI GIOVANNI (sostituisce POZZI GREGORIO)	Giovanni Menaldi
SICCARDI MARCO	Marco Siccardi

FIRME degli studenti (p.p.v.)

Kupri Sherwin Dre neaxxon R. G. L.
Folares Manuel Orlaxno Amel V. Costa
Antonio Matteo Verone

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

